



Centro diurno Alzheimer Alberto Sordi
affidato a seguito di procedura di gara dal
Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma
Capitale

Regolamento generale interno

Versione novembre 2024

Sommario

Finalità del centro diurno	3
Caratteristiche della struttura	3
Organizzazione del centro diurno	4
Modalità di ammissione	5
Valutazione dell' idoneità	5
Modalità di inserimento	6
Modalità di sospensione momentanea e dimissione dal centro	6
Assenze	6
Attività previste.....	6
Servizi offerti	8
Servizio di trasporto	8
Servizio di ristorazione	8
Servizi di cura alla persona	8
Servizi sanitari.....	8
Comitato dei familiari	8
Accesso al centro diurno per familiari e volontari.....	9
Attività di supporto ai familiari.....	9
Valutazione dei servizi offerti.....	9
Reclami e segnalazioni.....	9
Tutela della privacy.....	10
Polizza assicurativa	10

Finalità del centro diurno

Il centro diurno Alzheimer è un servizio semi-residenziale appartenente al 'Polo cittadino Alzheimer' di Roma Capitale. Esso è rivolto a persone con malattia di Alzheimer e altri tipi di demenza nella fase moderata-lieve con limitazione parziale dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana, residenti nel municipio IX o in altri municipi del comune di Roma. Il numero di utenti a carico del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale è di 16 al giorno con frequenza trisettimanale, per un totale di 32 utenti settimanali.

Il centro diurno ha lo scopo di favorire la permanenza della persona con demenza nel proprio ambiente di vita, mantenendone il grado di autonomia, ritardando la perdita delle funzioni, e migliorando la qualità di vita della persona anziana e dei suoi familiari.

Gli obiettivi specifici del centro diurno nei confronti della persona con demenza sono:

- favorire il mantenimento delle capacità cognitive, fisico-funzionali e relazionali conservate mediante la progettazione e la realizzazione di attività nell'area intellettuale, fisico-funzionale, relazionale e affettiva;
- promuovere esperienze gratificanti che sostengano l'autostima;
- prevenire e contenere i disturbi comportamentali connessi alla demenza;
- sostenere e fortificare la persona aiutandola ad individuare e affrontare con consapevolezza la sua fragilità cognitiva, cercando di potenziare la sua resilienza;
- favorire l'inclusione sociale al fine di prevenire e/o contrastare le conseguenze dell'isolamento e esclusione sociale;
- migliorare la qualità di vita mantenendo l'autonomia, recuperando autostima, sicurezza e capacità relazionali, sentendosi ancora parte "attiva" della società;
- favorire la permanenza a domicilio ritardando o evitando l'istituzionalizzazione.

Gli obiettivi specifici del centro diurno nei confronti della famiglia sono:

- diminuire il carico assistenziale della famiglia determinato dalla gestione del familiare affetto da demenza;
- prevenire e ridurre il burden, l'ansia e la depressione attraverso attività di counseling e/o supporto psicologico;
- educare su tematiche di interesse sociale, assistenziale, medico e/o psicologico attraverso momenti formali e informali al fine di migliorare la cura della persona con demenza;
- supportare nelle pratiche burocratiche per l'accesso a servizi che li aiutino nei loro compiti assistenziali;
- favorire l'aggregazione e socializzazione, mettendo in relazione le famiglie degli utenti del centro tra di loro e con le varie realtà territoriali e associazioni di familiari;
- attivare nuove reti sociali in grado di migliorare la loro qualità della vita.

Caratteristiche della struttura

Il centro diurno si trova nella zona di Trigoria, in via Antonino Giuffrè 160-166, nel Municipio IX di Roma. L'edificio è al piano terra, facilmente accessibile, privo di barriere architettoniche, e è dotato di climatizzazione estiva e invernale in tutti i locali. Occupa una superficie di circa 1000 mq, di cui circa 230 mq di spazio interno, 580 mq di spazio esterno a uso esclusivo degli utenti e 150 mq di area parcheggio. La sede è dotata di più locali attrezzati per le attività previste dal programma giornaliero del centro, e di locali amministrativi e di servizio per il personale. Esso dispone, in particolare, dei seguenti spazi riservati agli utenti:

- salone per le attività di socializzazione (63 mq),
- stanza per attività di laboratorio di piccolo gruppo (17 mq),
- laboratorio di cucina con sala pranzo (26 mq),
- sala relax/Snoezelen (13 mq),
- 6 servizi igienici di cui tre adatti all'accesso a persona con problemi di deambulazione o su sedia a rotelle.
- zona esterna con area vivaio e più aree relax e socializzazione.

L'area riservata al personale e al ricevimento è composta dall'ufficio della responsabile, una sala visite mediche/infermeria, una sala riunioni e un'area per l'accoglienza e la segreteria.

Il Centro Diurno, inoltre, può utilizzare per le attività di formazione e per l'organizzazione di eventi l'aula multimediale Alberto Sordi (30 posti) e l'Aula Magna (200 posti) del Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Organizzazione del centro diurno

Il centro diurno può ospitare fino ad un massimo di 16 utenti al giorno in affidamento dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale.

Il centro diurno è aperto per le attività agli utenti dal lunedì al sabato dalle 9 alle 16. Le persone con demenza possono frequentare il centro diurno tre giorni a settimana. La frequenza trisettimanale segue il seguente calendario:

- lunedì, mercoledì, e venerdì
- martedì, giovedì e sabato.

Nei giorni dispari viene accolto il primo gruppo di 16 utenti e nei giorni pari il secondo gruppo di 16 utenti.

È presente un team multiprofessionale costituito da:

- responsabile del servizio
- educatrice
- operatori sociosanitari (1 operatore ogni 4 utenti)
- segretaria
- personale volontario.

Sulla base del protocollo di intesa tra Dipartimento Politiche Sociali e Salute e l'ASL RM2 è prevista la presenza giornaliera di un infermiere distrettuale del COT di riferimento e la presenza programmata di medico specialista geriatra, psicologa e terapeuta della riabilitazione.

Il medico specialista ha il compito di verificare l'idoneità alla frequenza del centro; partecipare alla valutazione multidimensionale per l'ingresso al centro e l'avvio del servizio domiciliare; elaborare insieme con l'equipe i piani di assistenza individuale, programmandone e condividendone eventuali rivalutazioni e dimissioni; e fornire le consulenze specialistiche necessarie, interfacciandosi con il medico di famiglia.

La psicologa ha il compito di supportare il medico specialista nella rivalutazione periodica dell'andamento della malattia; rilevare eventuali difficoltà di gestione della malattia da parte dei familiari/caregiver; fornire agli operatori indicazioni sulle attività di stimolazione cognitiva e funzionale da svolgere per gli utenti; organizzare attività di sostegno di gruppo a favore dei

familiari/caregiver degli utenti; e partecipare alla valutazione, ove richiesto, e alla stesura/ridefinizione del piano di assistenza

Il terapeuta della riabilitazione ha il compito di partecipare all'attuazione dei progetti riabilitativi contenuti nei piani di assistenza, attraverso interventi individuali o di gruppo e fornire agli operatori indicazioni sui programmi di attività fisica più idonei per le caratteristiche degli utenti del centro; monitorare periodicamente l'efficacia delle attività proposte per i pazienti; valutare periodicamente il rischio cadute degli utenti del centro; e collaborare con il personale del centro, raccordandosi con il medico specialista.

L'Infermiere ha il compito di rilevare lo status clinico generale attraverso la rilevazione periodica dei parametri vitali e biologici e delle terapie in corso degli utenti, con particolare riguardo alle polifarmacoterapie e all'assunzione di psicofarmaci; rapportarsi al MMG ed ai familiari nel caso di criticità; monitorare l'efficacia delle modificazioni messe in atto; collaborare con il personale del centro, raccordandosi con il medico specialista; e partecipare alla valutazione, ove richiesto, e alla stesura/ridefinizione del piano di assistenza.

Dalle ore 8,00 alle 9,00 e dalle 16,00 alle 17,00 è previsto un servizio di trasporto per il centro e verso casa per le famiglie che ne facciano richiesta.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al centro diurno Alzheimer, la persona o un familiare devono inoltrare la richiesta ai Servizi Sociali del Municipio di residenza o al punto di accesso unico (PUA) distrettuale compilando i moduli appositi. L'assistente sociale del Municipio inoltrerà la domanda all'Ufficio Alzheimer del Dipartimento Politiche Sociali e Salute e al responsabile del centro diurno. Oltre la certificazione sanitaria il richiedente consegnerà al Municipio i documenti necessari per l'istruttoria amministrativa, (ad es. fotocopia documento in corso di validità, copia verbale di invalidità civile e/o L. 104/92 art. 3 comma 3 se in possesso, modello ISEE, delega dell'interessato nel caso la domanda sia inoltrata da persona che non ha legami di parentela).

Valutazione dell'idoneità

La valutazione dell'idoneità per l'ammissione al centro diurno è effettuata dall'équipe integrata multidisciplinare composta da:

- medico specialista del CDCD incaricato dalla ASL RM2;
- assistente sociale del Municipio sede di presentazione della domanda;
- responsabile del centro diurno.

Tale équipe può essere integrata da altro personale sanitario della ASL, dagli operatori sociosanitari del centro diurno, e dal medico di medicina generale dell'utente, quando necessario.

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri: stato cognitivo (punteggio del MMSE), livello di autonomia nello svolgere le attività di vita quotidiana strumentali e di base (IADL e BADL) e gravità della demenza (CDR). Per essere ritenuta idonea alla frequenza la persona deve avere un punteggio al CDR uguale o inferiore a 2, al MMSE uguale o superiore a 12, e alle ADL uguale o superiore a 3.

L'équipe analizza la gravità della demenza, lo stato di fragilità del nucleo familiare e la possibilità di integrazione del richiedente nelle attività di gruppo.

La persona ritenuta idonea alla frequenza viene avviata all'inserimento secondo le modalità illustrate di seguito o messa in lista di attesa in caso di non disponibilità immediata di posto. La lista d'attesa è gestita dall'ufficio dipartimentale. Il servizio sociale darà priorità agli utenti che non usufruiscono di altri interventi/servizi di assistenza da parte della rete dei servizi sociosanitari del territorio e/o del privato sociale.

Modalità di inserimento

L'inserimento dell'utente nel centro diurno è autorizzato dal Dipartimento delle Politiche Sociali e Salute sulla base della completezza dei documenti presentati e dell'idoneità rilasciata dall'equipe valutativa integrata. L'inserimento prevede un periodo di prova di 15 giorni. L'esito viene comunicato al Municipio di riferimento e all'Ufficio Dipartimentale, e se positivo, l'autorizzazione alla frequenza rilasciata provvisoriamente diviene definitiva e l'utente viene inserito secondo il programma concordato.

Modalità di sospensione momentanea e dimissione dal centro

La dimissione dal centro diurno è concordata con il servizio sociale municipale e dipartimentale e avviene nei seguenti casi:

- aggravamento dello stato di malattia tale da non consentire la prosecuzione del percorso di presa in carico;
- alterazioni comportamentali che non permettano la partecipazione alle attività o tali da mettere a rischio la sicurezza propria e/o di terzi;
- malattia acuta o ricovero ospedaliero che comporti un'assenza superiore a trenta giorni, al termine della quale la situazione dovrà essere nuovamente rivalutata per un successivo eventuale reinserimento;
- rinuncia da parte dell'utente o del suo familiare;
- trasferimento in altro Comune;
- ricovero in RSA;
- interruzione della frequenza al Centro per motivi personali superiore a 30 giorni.

La dimissione è comunicata all'utente/nucleo familiare con due settimane di anticipo per permettere alla famiglia di riorganizzare l'assistenza all'utente in dimissione.

Assenze

In caso di assenze, l'utente e/o il familiare dovranno darne comunicazione alla segreteria entro 24 ore. Non sono previsti recuperi per le assenze.

Attività previste

Sono previste attività specifiche per stimolare le funzioni cognitive, motorie e percettivo-sensoriali delle persone che frequentano il centro. Tali attività vengono svolte tenendo in considerazione il grado della demenza, le capacità mantenute, la storia di vita e il sistema di valori della persona. Sono previste attività di grande gruppo e attività di piccolo gruppo. In particolare, le attività coinvolgono i seguenti domini.

Cognitivo

- attività di stimolazione cognitiva, mnemonica, percettiva, prassica (orientamento spazio-temporale, reminiscenza, stimolazione alla lettura e alla scrittura, giochi, visione e commento di filmati, attività manuali che prevedano la scelta-progettazione-esecuzione di manufatti in specifici laboratori).

Linguaggio

- attività di stimolazione del dialogo con gli operatori e gli altri utenti,
- stimolazione della comunicazione verbale e non verbale, anche nella forma scritta (attraverso attività di scrittura e lettura a voce alta).

Motorio

- stimolazione della motilità fine, del movimento di tutte le parti del corpo attraverso attività di ginnastica dolce, danza-terapia, ballo, attività manuali, ecc.

Relazioni sociali

- attività di supporto nella creazione/mantenimento di relazioni sociali
- giochi di gruppo che prevedono la collaborazione e la conoscenza reciproca
- condivisione dei pasti e preparazione di alcuni alimenti in gruppo
- laboratori manuali svolti in collaborazione tra gli utenti.

Percettivo-sensoriale

- attività di stimolazione sensoriale ricorrendo ad attrezzature specifiche o con oggetti di uso quotidiano (Snoezelen, emotional toys).

Prassico

- produzione di manufatti in laboratori specifici (sartoria, riciclo creativo, cucina, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività di cura della persona (vestirsi, truccarsi, farsi i capelli e la barba, ecc.)
- supporto e stimolazione nella scelta-progettazione-esecuzione di attività specifiche quali preparazione della tavola, preparazione di alimenti, riassetto degli ambienti utilizzati, uso del telefono.

Il programma di una giornata tipo è il seguente:

08,00 – 09,00	eventuale accompagnamento da casa al centro diurno
09,00 – 10,30	accoglienza e inizio attività: attivazione motoria di gruppo
10,30 – 11,30	attività di orientamento temporo-spaziale in gruppo
11,30 – 13,00	riattivazione cognitiva e terapia occupazionale in piccolo gruppo
13,00 – 14,30	pranzo, socializzazione e relax
14,30 – 16,00	attività di laboratori creativi e musicali (artigianato, canto, musicoterapia, arte terapia) in piccolo o grande gruppo
16,00 – 17,00	fine attività e eventuale accompagnamento dal centro diurno a casa.

Servizi offerti

Servizio di trasporto

Gli utenti che abitano nel Municipio IX possono usufruire del servizio di trasporto con pulmini dalle ore 8 alle 9 e dalle 16 alle 17. Vista la vastità territoriale del IX Municipio, per garantire dei tempi di trasporto adeguati alle condizioni degli utenti, si utilizzano pulmini ripartiti per competenza territoriale. A bordo del mezzo di trasporto è sempre previsto un operatore accompagnatore e un operatore autista.

Al fine di evitare alla persona con demenza e ai suoi familiari tempi lunghi di attesa, l'operatore presente sul pulmino avverte l'utente/familiare qualche minuto prima dell'arrivo del veicolo in modo che scenda in tempo e stessa cosa viene fatta al ritorno con il familiare di riferimento, affinché ci sia qualcuno che accolga l'utente all'arrivo al domicilio.

Servizio di ristorazione

Il pranzo viene offerto a tutti gli utenti. È necessario comunicare alla responsabile al momento dell'ammissione al centro la necessità di seguire diete speciali o la presenza di intolleranze alimentari. Il pranzo viene preparato quotidianamente da un servizio esterno e viene sporzionato e servito presso i locali del centro diurno dagli operatori con certificazione HACCP. Il menù ha una programmazione settimanale e segue l'alternanza delle stagioni consentendo diverse possibilità di scelta. È prevista una merenda a metà mattina e/o pomeriggio per gli utenti che ne facciano richiesta. È curata anche l'idratazione garantendo a intervalli regolari la somministrazione di acqua e bibite.

Servizi di cura alla persona

Sono previsti servizi di cura della persona come podologo e parrucchiere, a pagamento, una volta a settimana, e su richiesta degli interessati.

Servizi sanitari

Non sono previste prestazioni sanitarie quali visite mediche specialistiche, né fornitura di medicinali, ausili per incontinenza, presidi sanitari, e materiali di uso personale. Nel caso in cui l'utente necessitasse di cambio di presidi assorbenti o di altri dispositivi durante la permanenza al centro, essi dovranno essere forniti al personale del centro dal caregiver di riferimento nella misura necessaria per il fabbisogno giornaliero.

La somministrazione della terapia farmacologica durante la permanenza dell'utente al centro è effettuata dall'infermiere del distretto IX della Asl RM2 presente in specifiche fasce orarie, sulla base della prescrizione fornita dal medico di medicina generale che dovrà riportare esattamente: nome dei farmaci assunti dall'utente, dosaggi, vie di somministrazione e orari. La quantità di farmaci necessaria per la giornata deve essere consegnata dai familiari al personale del centro che provvederà alla sua conservazione.

In caso di modifica della terapia farmacologica, deve esserne data tempestiva comunicazione tramite e-mail. Se necessario per la corretta somministrazione della terapia, saranno misurate pressione e frequenza cardiaca ed effettuato esame glicemico capillare per la somministrazione di terapia insulinica.

Comitato dei familiari

È istituito il Comitato dei Familiari, che è composto dai familiari degli utenti del centro diurno. Verrà eletto un presidente in rappresentanza dei familiari e un segretario con la funzione di redigere i verbali degli incontri e tenere i collegamenti con gli altri membri. Il comitato fornisce consulenza e supporto

al team del centro diurno nel monitoraggio delle attività dei servizi, nella programmazione delle attività esterne, nella progettazione di nuove attività, nel fornire suggerimenti per migliorare la cura degli utenti e promuovere la loro partecipazione attiva. La richiesta di partecipazione al comitato va presentata al responsabile del centro, via e-mail o compilando un apposito modulo, e sarà poi inoltrata al segretario del comitato.

Accesso al centro diurno per familiari e volontari

I familiari degli utenti possono accedere al centro diurno durante eventi e ricorrenze organizzate dal team (ad es. feste natalizie e pasquali, carnevale, compleanno del familiare, ecc.) dopo averne fatto richiesta alla responsabile del centro.

I volontari possono accedere al centro diurno per svolgere attività di volontariato, dopo un periodo di formazione specifica. La responsabile valuterà competenze e attitudini dei volontari e definirà la loro idoneità alla collaborazione con il centro. Verranno concordate successivamente con la responsabile durata e contenuto delle loro attività.

Attività di supporto ai familiari

L'ASL RM2 mette a disposizione una psicologa per il supporto psicologico dei familiari, come indicato precedentemente. Il centro diurno, inoltre, fornisce attività di ascolto, informazione e orientamento sui servizi territoriali e le prestazioni socioassistenziali. Inoltre, sono previste attività di formazione del familiare per la gestione del proprio caro con demenza. Sono organizzati presso il centro diurno nelle ore pomeridiane gruppi di sostegno per i familiari delle persone che frequentano il centro (come ad es. caffè incontro) per permettere di condividere le proprie esperienze di vita e creare una rete di supporto allargata.

Valutazione dei servizi offerti

L'attività del centro diurno viene monitorata dall'Ufficio Dipartimentale Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale allo scopo di verificare la qualità del servizio proposto, l'adeguatezza degli obiettivi e il raggiungimento degli stessi e valutare il grado di soddisfazione dei familiari. Semestralmente è distribuito un questionario di valutazione della qualità percepita dagli utenti e familiari elaborato dal Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

Reclami e segnalazioni

È possibile da parte di utenti e familiari inoltrare reclami e segnalazioni attraverso diverse modalità:

- a voce attraverso colloquio diretto o telefonico con la responsabile o altro operatore che riferirà alla responsabile;
- segnalazioni scritte effettuate tramite apposito modulo disponibile in segreteria;
- segnalazioni scritte inviate via e-mail all'indirizzo segreteria@impresasociale.it.

Per garantire una veloce segnalazione e risoluzione di problemi urgenti la responsabile potrà essere contattata al cellulare. Tutte le segnalazioni verranno esaminate dalla responsabile che contatterà nel più breve tempo possibile (e massimo entro 48 ore) l'utente e il familiare per valutare insieme le cause del problema segnalato e trovare le soluzioni più appropriate.

Tutela della privacy

Al momento dell'ingresso viene richiesto all'utente e al caregiver di riferimento il consenso scritto al trattamento dei dati personali e sanitari, secondo la normativa vigente, limitatamente alle esigenze delle attività del centro diurno. Ogni informazione utile all'erogazione delle prestazioni sociosanitarie è tenuta nella massima riservatezza e fornita solo all'utente o a persona designata.

Polizza assicurativa

Il centro diurno ha stipulato apposita polizza assicurativa a copertura di tutte le sue attività e servizi erogati, come previsto dall'art. 10 Legge 24/2017.